

PANTACON SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VICOLO CAPPUCCINE 21 MANTOVA MN
Codice Fiscale	02345640201
Numero Rea	MN 244975
P.I.	02345640201
Capitale Sociale Euro	5.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	903909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	226	452
II - Immobilizzazioni materiali	1.966	2.635
III - Immobilizzazioni finanziarie	540	540
Totale immobilizzazioni (B)	2.732	3.627
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.095	195.677
Totale crediti	292.095	195.677
IV - Disponibilità liquide	28.103	63.801
Totale attivo circolante (C)	320.198	259.478
D) Ratei e risconti	2.357	1.563
Totale attivo	325.287	264.668
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000	5.000
IV - Riserva legale	16.960	12.604
VI - Altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.506	4.490
Totale patrimonio netto	24.467	22.095
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.966	18.300
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.854	213.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.125
Totale debiti	280.854	216.698
E) Ratei e risconti	-	7.575
Totale passivo	325.287	264.668

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	701.099	401.378
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	128.700	107.874
altri	8.513	3.333
Totale altri ricavi e proventi	137.213	111.207
Totale valore della produzione	838.312	512.585
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.083	6.132
7) per servizi	724.192	401.499
8) per godimento di beni di terzi	3.951	4.655
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.966	58.190
b) oneri sociali	19.243	17.229
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.715	4.560
c) trattamento di fine rapporto	4.715	4.560
Totale costi per il personale	88.924	79.979
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	895	1.233
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	226	226
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	669	1.007
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	219	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.114	1.233
14) oneri diversi di gestione	6.879	12.330
Totale costi della produzione	834.143	505.828
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.169	6.757
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	103	253
Totale interessi e altri oneri finanziari	103	253
17-bis) utili e perdite su cambi	-	47
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(103)	(206)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.066	6.551
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.560	2.061
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.560	2.061
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.506	4.490

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio 2025 Pantacon ha mantenuto un equilibrio economico-finanziario positivo, chiudendo l'anno con un utile di esercizio pari a € 2.506.

I ricavi complessivi, pari a € 838.311, risultano sostenuti dalle attività di prestazione di servizi, suddivisi tra servizi di gestione bibliotecaria e servizi socio-culturali.

Dal punto di vista patrimoniale, la situazione è complessivamente equilibrata, con attività totali pari a € 340.254 e una buona consistenza dei crediti verso enti pubblici, coerente con la natura delle attività svolte.

A livello finanziario la liquidità è garantita dal flusso costante derivante dagli incarichi conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni, soprattutto per la gestione delle biblioteche. Ciò consente di far fronte agli anticipi di cassa necessari per la realizzazione dei progetti finanziati tramite bando, in attesa dell'erogazione dei contributi.

Rimane una rilevante incidenza dei costi legati alle prestazioni esterne e al personale, in linea con il modello organizzativo adottato, in larga parte riconducibili alle cooperative socie.

Nel complesso, non emergono criticità tali da compromettere la continuità aziendale, confermando una situazione gestionale stabile e sotto controllo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

CONTINUITA' AZIENDALE E CRISI D' IMPRESA:

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura varia	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. I crediti immobilizzati si riferiscono ai depositi cauzionali per utenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 218,57.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.496	16.754	540	21.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.044	14.119		18.163
Valore di bilancio	452	2.635	540	3.627
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	226	669		895
Totale variazioni	(226)	(669)	-	(895)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.496	16.754	540	21.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.270	14.788		19.058
Valore di bilancio	226	1.966	540	2.732

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------	-----------------	------------------	-----------

Crediti	195.680	746.791	25-	-	650.347	4-	292.095	96.415	49
Totale	195.680	746.791	25-	-	650.347	4-	292.095	96.415	49

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	50.547	112.918	-	-	50.547	112.918	62.371	123
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	3.482	3.482-	3.482-	-
	Clienti terzi Italia	28.973	547.610	-	-	480.275	96.308	67.335	232
	Depositi cauzionali vari	-	4	-	-	-	4	4	-
	Crediti per Contributi	80.118	32.900	-	-	53.120	59.898	20.220-	25-
	Crediti diversi	-	2.563	-	-	2.563	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	330	758	25-	-	1.037	26	304-	92-
	Fornitori terzi Estero	-	229	-	-	-	229	229	-
	Erario c /liquidazione Iva	15.657	21.761	-	-	18.025	19.393	3.736	24
	Erario c /liquidazione iva in compensazione	4.314	15.657	-	-	19.971	-	4.314-	100-
	Ritenute subite su Contributi Pubblici	8.058	3.951	-	-	8.059	3.950	4.108-	51-
	Erario c/IRES in detrazione o comp.	7.386	7.973	-	-	12.386	2.973	4.413-	60-
	Erario c/IRAP in detrazione o comp.	668	-	-	-	668	-	668-	100-
	Erario c/acconti IRAP	-	101	-	-	-	101	101	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	371-	371	-	-	219	219-	152	41-
	Arrotondamento	-					4-	4-	
	Totale	195.680	746.796	25-	-	650.352	292.095	96.415	

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	63.153	748.956	-	-	784.035	28.074	35.079-	56-
	Cassa contanti	648	650	-	-	1.269	29	619-	96-
	Totale	63.801	749.606	-	-	785.304	28.103	35.698-	

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	1.563	2.357	-	-	1.563	2.357	794	51
	Totale	1.563	2.357	-	-	1.563	2.357	794	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

La quota del capitale sociale è da intendersi distribuibile solo a seguito della domanda di recesso da socio, attesi i tempi previsti dal Codice civile.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-
Riserva legale	12.604	4.356	-	-	-	16.960	4.356	35
Altre riserve	1	-	-	-	-	1	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.490	2.506	-	-	4.490	2.506	1.984-	44-
Totale	22.095	6.862	-	-	4.490	24.467	2.372	11

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B;C	5.000	5.000	-
<i>Totale</i>			<i>5.000</i>	<i>5.000</i>	-
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	19.960	-	19.960
<i>Totale</i>			<i>19.960</i>	-	<i>19.960</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	B	1	-	1
<i>Totale</i>			<i>1</i>	-	<i>1</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>24.961</i>	<i>5.000</i>	<i>19.961</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Il capitale sociale della Società è variabile ai sensi dell' art. 2524 del C.C. e suddiviso in quote il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

La Riserva Legale, così come tutte le altre riserve di patrimonio netto, per precisa disposizione statutaria e nel rispetto dei requisiti mutualistici, è indivisibile tra i soci, sia durante la vita utile della Cooperativa sia in caso di eventuale scioglimento. Essa accoglie gli utili maturati dedotte le quote devolute al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Il capitale sociale e' così composto:

n. 5 quote da 1000 euro = 5.000 euro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso dell' esercizio non ci sono state domande di ammissione a socio e nessuna domanda di recesso.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	18.300	4.253	2.587	19.966
	Totale	18.300	4.253	2.587	19.966

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clients terzi Italia	426	1.266	-	-	1.004	688	262	62
	Finanz.a medio/lungo termine di terzi	12.500	-	-	-	9.375	3.125	9.375-	75-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	34.660	72.848	-	-	34.660	72.848	38.188	110
	Fornitori terzi Italia	95.569	631.466	-	25	540.565	186.445	90.876	95
	Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e assim.	1.745	9.174	-	-	9.737	1.182	563-	32-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.263	3.815	-	-	5.962	116	2.147-	95-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	13	125	-	-	132	6	7-	54-

Erario c/IRES	1.957	8.900	-	-	9.930	927	1.030-	53-
Erario c/IRAP	104	633	-	-	104	633	529	509
INPS dipendenti	3.047	24.353	-	-	23.907	3.493	446	15
INPS collaboratori	-	60	-	-	-	60	60	-
INAIL dipendenti /collaboratori	23	157	-	-	176	4	19-	83-
INPS c/ferie e permessi	878	2.671	-	-	2.128	1.421	543	62
Debiti diversi verso terzi	338	1.180	-	-	638	880	542	160
Debiti v/Soci c/spese di gestione	166	-	-	-	-	166	-	-
Debiti v/Cooperative socie c/Contributi	56.022	-	-	-	56.022	-	56.022-	100-
Personale c /retribuzioni	3.938	53.985	-	-	53.982	3.941	3	-
Personale c /arrotondamenti	-	4	-	-	4	-	-	-
Dipendenti c /retribuzioni differite (ratei ferie, permessi 14^)	3.047	9.237	-	-	7.366	4.918	1.871	61
Arrotondamento	-					1	1	
Totale	216.696	819.874	-	25	755.692	280.854	64.158	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	280.854	280.854

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

L' ammontare dei compensi spettanti all' organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	2.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e non possiede azioni proprie.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Lo scambio mutualistico perseguito dalla nostra cooperativa, così come previsto dallo Statuto sociale si concretizza in una attività che utilizza prevalentemente le prestazioni e i servizi delle cooperative associate.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	658.275	621.809	94,5	SI

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

-Divieto di distribuzione dei dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

-Divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto dei dividendi;

-Divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;

-Devoluzione, in caso di scioglimento della Società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: nel corso dell'esercizio in esame non sono state ricevute domande di ammissione a socio, e neanche domande di recesso. Non sono state deliberate neppure esclusioni.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che il consorzio svolge attività nei seguenti settori di utilità sociale nell'interesse delle cooperative associate e per il raggiungimento dello scopo sociale: ricerca ed erogazione di servizi culturali, valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio, educazione, istruzione e formazione, turismo sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile. La società non ha deliberato ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel 2025 i seguenti contributi:

Quota Partner ZERO BEAT - REGIONE LOMBARDIA - PNRR GENERARE FUTURO, Azione 7	-	2.250
REGIONE LOMBARDIA - Bando Lombardia dei Giovani - Progetto Giovani (In)formati		2.000
FONDAZIONE CARIPLO - Bando Clima Creativo - Progetto Farhenheit		5.575
COMUNE DI MANTOVA - Progetto Creative Lab Revolution		15.000
COMUNE DI MANTOVA - Progetto INCONTR-ARTI		1.250
FONDAZIONE CARIPLO - Bando Emblematici Maggiori - Progetto MUDRI		9.487
COMUNE DI MANTOVA - Progetto Frammenti di Fotografia		2.000
FONDAZIONE CARIVERONA - Bando Giovani Protagonisti - Progetto Giovani (co)Protagonisti		8.010
REGIONE LOMBARDIA - Bando Lombardia dei Giovani - Progetto Giovani (In)formati		6.000
REGIONE LOMBARDIA - PNRR GENERARE FUTURO, Azione 7		31.854
Quota Partner CHARTA - REGIONE LOMBARDIA - PNRR GENERARE FUTURO, Azione 7	-	5.019
Quota Partner ZERO BEAT - REGIONE LOMBARDIA - PNRR GENERARE FUTURO, Azione 7	-	4.305
Quota Partner TEATRO MAGRO - REGIONE LOMBARDIA - PNRR GENERARE FUTURO, Azione 7	-	4.305
Contributo Lentissimo	-	37
REGIONE LOMBARDIA - Bando INNOVACULTURA - Progetto OLTRE		6.790
COMUNE DI MANTOVA - Progetto GIUSEPPE MORANDI da Piadena		2.000
FONDAZIONE CARIVERONA - Bando Giovani Protagonisti - Progetto Giovani (co)Protagonisti		1.751
FONDAZIONE CARIVERONA - Bando Giovani Protagonisti - Progetto Giovani (co)Protagonisti		20.000
FONDAZIONE CARIPLO - Bando Clima Creativo - Progetto Farhenheit		2.425
REGIONE LOMBARDIA - Bando INNOVACULTURA - Progetto OLTRE		18.420
REGIONE LOMBARDIA - Bando Lombardia dei Giovani - Progetto Giovani (In)formati		4.500

COMUNE DI MANTOVA - Progetto INCONTR-ARTI	1.250
COMUNE DI MANTOVA - Progetto Frammenti di Fotografia	500
COMUNE DI MANTOVA - Progetto GIUSEPPE MORANDI da Piacenza	500
REGIONE LOMBARDIA - PNRR GENERARE FUTURO, Azione 8	5.305
TOTALE CONTRIBUTI	128.700

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 2.506:

- a) a Fondo di Riserva Legale Ordinaria Indivisibile Euro 751,80 pari al 30% dell'utile d'esercizio;
- b) al Fondo Mutualistico Legge 59/92: Euro 75,18 pari al 3% dell'utile d'esercizio
- c) a Fondo di Riserva Legale Ordinaria Indivisibile Euro 1.679,02 pari al 67% dell'utile d'esercizio;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Rebecchi